



**ENTE GESTORE DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI ALES-TERRALBA**

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostamatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

**Piano Locale Unitario dei Servizi per la persona**  
**Conferenza dei Servizi del 09.01.2020**

L'anno **duemilaventi**, il **9** del mese di **gennaio**, in Mogoro, nella sala consiliare del Comune di Mogoro, in via Leopardi 8 con inizio alle ore 16:30, previa convocazione del Sindaco di Mogoro in qualità di legale rappresentante dell'Ente Gestore, si è riunita la Conferenza dei Servizi del Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona con la presenza dei Signori:

<b>ENTE</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Qualifica</b>
ASSL ORISTANO	Maria Giovanna Porcu Peppino Mallocci	Direttore del Distretto Responsabile ADI
Comune di Ales	Lino Trudu	Vicesindaco
Comune di Assolo	Giuseppe Minnei	Sindaco
Comune di Curcuris	Massimo Pilloni	Sindaco
Comune di Marrubiu	Andrea Santucci	Sindaco
Comune di Mogorella	Lorenzo Carcangiu	Sindaco
Comune di Mogoro	Sandro Broccia	Sindaco
Comune di Pompu	Moreno Atzei	Sindaco
Comune di Ruinas	Ester Tatti	Sindaco
Comune di Sini	Biagino Atzori	Sindaco
Comune di Terralba	Loredana Sanna	Assessore ai Servizi Sociali
Comune di Usellus	Lucio Melis	Vicesindaco
Comune di Villa Verde	Sandro Marchi	Sindaco

Partecipano alla seduta:

Ufficio di Piano del Distretto	Sociologa - Valeria Atzori Istruttore direttivo amministrativo – Luisa Carta
--------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------

Svolge funzioni di segretario verbalizzante l'Istruttore direttivo amministrativo Luisa Carta.

In apertura di seduta il **Presidente** riepiloga i punti all'o.d.g.:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. *Gestione associata delle attività connesse alla presa in carico dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza. PON INCLUSIONE NUOVO AVVISO 1-2019-PAIS e Fondo Povertà annualità 2018.* Direttive all'Ufficio di Piano per la progettazione sul nuovo avviso e riprogrammazione del F.P. al fine di un utilizzo integrato dei due fondi.
3. *PUC. Progetti Utili alla Collettività.* Illustrazione delle possibili modalità di attuazione ai sensi del Decreto Ministeriale n. 149 del 22 ottobre 2019 e proposta di costituzione di un gruppo tecnico di lavoro in ambito PLUS.
4. Varie ed eventuali.

In riferimento al **punto 1)** "Comunicazioni del Presidente", il **Presidente** in merito alla programmazione dei fondi PLUS decisa dalla Conferenza nella precedente seduta del 12.11.2019, informa che è pervenuta una nota degli uffici dell'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale con due diverse ipotesi di stanziamento a favore degli ambiti per l'anno 2020. Entrambe fanno parte di una proposta degli uffici e prevedono un aumento della dotazione assegnata al PLUS rispetto al 2019, pari a circa 30 mila euro (con uno scostamento di circa 5 mila euro l'una dall'altra). Tuttavia, come evidenziato nella stessa nota, lo stanziamento effettivo sarà quello definito a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione della Regione Sardegna che deve ancora essere deliberato dal Consiglio regionale.

La seconda informativa del **Presidente** riguarda il finanziamento da parte della RAS degli interventi volti a favorire la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti in condizioni di disabilità gravissima, di cui all'art.3 del D.M. 26 settembre 2016, attraverso l'erogazione di un contributo per l'acquisto di servizi di cura o per la fornitura diretta di cura da parte di familiari (caregiver) – Fondo non Autosufficienza. Nell'Ambito PLUS Ales Terralba sono state presentate 266 domande di cui 170 ritenute ammissibili a seguito delle valutazioni effettuate in sede di UVT (Unità di Valutazione Territoriale). Le risorse assegnate all'ambito prevedono il finanziamento totale delle richieste rientranti in priorità 1 e 2, mentre quelle in priorità 3 saranno finanziate nella misura del 17,9%.

In merito al secondo bando "La Famiglia Cresce" emanato dalla RAS, che prevede un contributo per le famiglie numerose con almeno 3 figli a carico, sono state presentate 174 domande inserite dall'UdP in un'unica graduatoria d'Ambito. Tutte le domande sono state finanziate e non appena la RAS provvederà al trasferimento delle risorse al PLUS, verranno liquidati i contributi a tutti i richiedenti.

Infine, prosegue il **Presidente**, la RAS ha erogato un piccolo contributo pari a circa € 6.000 per il rimborso ai cittadini del costo sostenuto nel corso del 2019 per gli esami pre-vaccinali, dei quali al momento non si hanno le necessarie indicazioni in merito alle tipologie di spese ammissibili. La Direzione Politiche Sociali ha inviato una richiesta di specificazione all'ATS affinché emani apposite direttive volte a specificare la natura degli esami autorizzati. Qualora il contributo non venisse utilizzato per assenza di richieste di rimborso potrà essere utilizzato per i servizi PLUS.

Prende la parola il **Sindaco di Marrubiu** e comunica che non parteciperà alla votazione dei punti posti all'Ordine del giorno per le problematiche connesse alla mancata liquidazione delle Ditte che hanno svolto il servizio di trasporto a chiamata. Chiede che l'UdP si faccia portavoce per riportare la situazione in pareggio

nei confronti delle Ditte che al momento vantano un credito verso questa Assemblea di circa 20.000 euro. In riferimento al progetto Vita Indipendente il Sindaco di Marrubiu chiede quale sia lo stato di attuazione del progetto che al momento sembra uguale allo stato di un anno fa.

Infine, chiede che venga predisposto a cura dell'UdP un report trimestrale da presentare alla Conferenza sullo stato di avanzamento dei vari servizi ed in particolare su Vita indipendente, trasporto a chiamata e servizio educativo.

Interviene il **Sindaco di Ruinas** in merito al servizio educativo in quanto nel proprio Comune vi sono diverse domande non ammesse, chiedendo se vi sia la possibilità di una successiva ammissione.

Il **Presidente** chiarisce che per il servizio di trasporto a chiamata il titolare del contratto stipulato con la Ditta è il Comune di Ales. Pertanto, esclude la possibilità che il Comune di Mogoro possa risolvere la situazione poiché non è titolare del contratto sottoscritto da un altro soggetto. Si è cercato di trovare una soluzione congiuntamente ai sindaci dei Comuni di Ales e Terralba individuando circa 15.000 euro di contribuzione utenza sul servizio trasporto a chiamata e altri 1.500 a residuo del servizio. Le possibili soluzioni al momento risiedono nell'utilizzo di queste somme o in un'azione legale intrapresa dalle ditte.

Prende la parola il **Vice Sindaco del Comune di Ales** per comunicare che l'importo di € 1.500 è già stato liquidato alle Ditte, mentre per quanto attiene la contribuzione utenza di circa € 15.000, gli uffici sostengono che non siano utilizzabili dal Comune di Ales in quanto non più titolato per l'appalto a suo tempo stipulato.

Il **Presidente** replica che non comprende la posizione degli uffici di Ales, in quanto deve pagare il soggetto che ha stipulato il contratto. Nonostante ciò provvederà comunque ad approfondire ancora la situazione.

Con riguardo alla richiesta del Sindaco di Ruinas, il Presidente ritiene che allo stato attuale non sia possibile effettuare nuovi inserimenti in quanto non vi sono ulteriori risorse. Qualora vi fosse la possibilità di aumentare la dotazione finanziaria, si potrà scorrere la graduatoria d'Ambito stilata coerentemente al regolamento approvato da questa Conferenza.

Infine, il Presidente concorda con la proposta del Sindaco di Marrubiu di presentare alla Conferenza una relazione trimestrale a cura dell'UdP sullo stato di attuazione dei vari servizi PLUS.

Il **Presidente** passa alla trattazione del **punto 2)** all'odg.: *Gestione associata delle attività connesse alla presa in carico dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza. PON INCLUSIONE NUOVO AVVISO 1-2019-PAIS e Fondo Povertà annualità 2018. Direttive all'Ufficio di Piano per la progettazione sul nuovo avviso e riprogrammazione del F.P. al fine di un utilizzo integrato dei due fondi.*

Alle ore 17.10 esce il Sindaco di Marrubiu.

Il Presidente premette che in merito a tale punto è stata trasmessa una dettagliata proposta dell'UdP allegata alla Convocazione della Conferenza.

Specifica che è necessario fornire le direttive all'Ufficio di Piano per la redazione e la presentazione del progetto a valere sulle risorse del PON Inclusion e per la rimodulazione della programmazione del fondo povertà. Nel dettaglio i fondi attualmente disponibili del PON Inclusion garantiranno la copertura dei costi del personale dell'ufficio di piano sino a maggio 2020 e dell'Equipe multidisciplinare sino al 31.01.2020. Il Nuovo Avviso 1/2019 PaIS per il rifinanziamento ha ridotto a livello nazionale il finanziamento previsto per gli ambiti territoriali, stanziando per il PLUS Ales Terralba € 138.239,00, importo inferiore di oltre il 70% rispetto alla precedente dotazione. Il suddetto stanziamento non consente di coprire i costi della struttura organizzativa dell'UdP necessaria all'espletamento delle attività connesse al RdC previste dalla gestione associata: infatti non troverebbero copertura i costi dell'Equipe multidisciplinare e di una seconda assistente sociale, peraltro a tempo pieno. Al fine di garantire la necessaria continuità ai servizi riconosciuti dalla normativa vigente come LEA livelli essenziali di assistenza – e considerato che si rileva una modifica di priorità

rispetto alla programmazione del Fondo Povertà annualità 2018 (approvata dalla Conferenza dei Servizi in data 6 dicembre 2018) – l'UdP propone una rimodulazione dell'utilizzo delle risorse residue afferenti a tale Fondo. Lo stanziamento, pari a € 206.639,20, era stato infatti totalmente destinato all'attivazione di n. 41 tirocini di inclusione sociale. Nel corso del 2019 sono stati complessivamente attivati n. 14 tirocini, un numero inferiore rispetto alle potenzialità del servizio, legato alle criticità connesse al mancato superamento di difficoltà di conciliazione dei compiti di assistenza e cura da parte di numerosi beneficiari (presenza di figli minori e componenti disabili) e marcate difficoltà di spostamento territoriale fuori dal comune di residenza.

Si propone di diminuire il numero dei tirocini di inclusione sociale passando dagli iniziali 41 a 24 (14 già avviati e altri 10 da attivare nel 2020) ed utilizzare l'importo residuo del Fondo Povertà, pari a circa € 66.700, per la copertura dei costi dell'Equipe multidisciplinare, orientativamente per un anno, e di una assistente sociale a tempo pieno per circa 8 mesi. Si propone inoltre di poter utilizzare i fondi del nuovo avviso PON Inclusione per la copertura dei costi del personale dell'ufficio di piano da giugno 2020 a dicembre 2021 e di dare mandato all'Ufficio di Piano a redigere il progetto da presentare all'Autorità di Gestione nella finestra gennaio-marzo 2020 per la relativa approvazione.

La **Dott.ssa Atzori** interviene delineando lo stato dell'arte delle attività connesse all'attuazione del Rdc: 26 Comuni dell'Ambito su 32 hanno sottoscritto la convenzione per la gestione associata per la presa in carico dei beneficiari e tutti i Comuni tranne uno hanno stipulato la convenzione per i controlli anagrafici. Al momento risultano 266 richiedenti in RdC per i quali deve essere stipulato il Patto per l'inclusione. I restanti beneficiari sono invece in carico ai Centri per l'impiego. In riferimento ai 14 tirocini avviati le principali criticità riscontrate sono fortemente legate alle difficoltà di conciliazione degli impegni familiari per la presenza di figli minori e di persone disabili all'interno del nucleo. Altra criticità rilevante è quella derivante dalle difficoltà di mobilità territoriale e di conciliazione dell'impegno di tirocinio con gli orari di trasporto pubblico.

Il **Sindaco di Sini** chiede se per l'attivazione dei tirocini vi è un appalto e se nel caso si possa effettuare la riduzione dei tirocini proposta.

La **Dott.ssa Atzori** chiarisce che è stata esperita una procedura di accreditamento per l'individuazione degli operatori abilitati all'attivazione dei tirocini: la scelta dell'operatore ricade sul beneficiario del tirocinio a cui viene riconosciuto un voucher per l'intero importo del servizio spendibile con l'operatore individuato. Solo l'emissione del voucher autorizza la ditta, qualora prescelta dal cittadino utente, all'erogazione del servizio.

Illustrata la proposta, a conclusione degli interventi il **Presidente** sottopone al voto l'argomento.

*L'assemblea approva all'unanimità:*

- la proposta di programmazione dei Fondi PON Inclusione a valere sull' Avviso 1/2019 PaIS dando mandato all'ufficio di Piano di predisporre e presentare al Ministero del Lavoro il relativo progetto;
- La proposta di riprogrammazione del Fondo povertà.

Il **Presidente** passa successivamente al **punto 3)** dell'odg: *PUC. Progetti Utili alla Collettività. Illustrazione delle possibili modalità di attuazione ai sensi del Decreto Ministeriale n. 149 del 22 ottobre 2019 e proposta di costituzione di un gruppo tecnico di lavoro in ambito PLUS.*

Il **Presidente** informa che la trattazione del presente punto all'Odg è volta all'illustrazione delle possibili modalità di attuazione dei PUC (Progetti Utii alla Collettività) da attivare dai Comuni per l'espletamento da parte dei destinatari del Reddito di Cittadinanza di minimo 8 ore settimanali sino a un massimo di 16 ore obbligatorie di volontariato civico e passa la parola alla Dott.ssa Atzori per i dettagli tecnici.

La **Dott.ssa Atzori** informa che dal punto di vista operativo la gestione dei PUC è simile alla precedente relativa ai lavori di pubblica utilità, mentre è differente la modalità di redazione e di attivazione dei progetti e l'accesso da parte dei destinatari del RdC, che comporta una consistente attività di coordinamento a livello di ambito territoriale. Inoltre, tutta la procedura di assegnazione e gestione dei destinatari ai PUC dovrà avvenire attraverso la piattaforma Gepi del Ministero del Lavoro, ma attualmente la sezione dedicata non è ancora attiva.

La titolarità per l'attivazione dei PUC è in capo ad ogni singolo Comune che dovrà redigere uno o più progetti coerenti con gli indirizzi forniti dal Decreto Ministeriale n. 149 del 22 ottobre 2019, destinando risorse proprie per la copertura dei costi Inail, assicurazione responsabilità civile, visite mediche, formazione sicurezza ecc..

Per questi motivi si invitano i sindaci ad individuare, nei propri bilanci, le risorse necessarie per la copertura dei suddetti costi.

L'iter ministeriale, prosegue la Dott.ssa Atzori, prevede che i destinatari del Reddito di cittadinanza debbano prestare all'interno dei PUC da un minimo di 8 sino ad un massimo di 16 ore settimanali di volontariato civico nel proprio Comune di residenza. A seconda che i destinatari siano tenuti a sottoscrivere un patto per l'inclusione sociale o un patto di servizio l'invio al Comune per l'attivazione del PUC è di competenza rispettivamente dell'Ufficio di Piano del PLUS o del Centro per l'impiego.

La Dott.ssa Atzori informa che il 17 dicembre scorso si è svolto un incontro tra l'Udp e gli operatori dei servizi sociali dei Comuni dell'Ambito anche per un primo confronto sull'attivazione dei PUC. In quell'occasione le colleghe operatrici sociali hanno avanzato la proposta di richiedere alla Conferenza dei Servizi di dare mandato all'Udp per la costituzione di un tavolo tecnico, finalizzato all'individuazione di possibili proposte per la progettazione e realizzazione dei PUC da sottoporre poi al vaglio della Conferenza.

**Il Vice Sindaco del Comune di Ales** chiede delucidazioni in merito alla fattibilità di prevedere all'interno dei PUC la pulizia delle strade.

La **Dott.ssa Atzori** chiarisce che nell'allegato al Decreto sono esplicitati gli ambiti entro cui impostare i PUC, tra i quali comunque rientra anche il settore ambientale e che non possono essere oggetto dei PUC le attività connesse alla realizzazione di lavori o servizi già oggetto di appalto.

Non essendovi altri interventi **il Presidente** sottopone al voto il punto all'o.d.g..

*L'assemblea approva all'unanimità* la proposta di istituzione di un tavolo tecnico tra degli operatori sociali dell'Ambito e l'ufficio di piano, dando mandato a quest'ultimo per la costituzione dello stesso.

In relazione al punto 4) all'Odg "*Varie ed eventuali*" non vi è alcun intervento.

A conclusione dell'Assemblea il Presidente dà la parola alla **Dott.ssa Maria Giovanna Porcu**, Direttore del Distretto Sanitario Ales Terralba, la quale si complimenta per il lavoro che il PLUS sta portando avanti e manifesta le diverse criticità operative entro cui si trova ad operare: vi è infatti forte carenza di personale in assenza di turnover dei pensionamenti, che si traduce in forti rallentamenti nell'erogazione dei servizi all'utenza. Inoltre, vi sono problemi di carattere strutturale le cui risoluzioni, laddove percorribili, richiedono tempi lunghi in quanto il distretto è privo di un ufficio tecnico. Vi sono tre progetti importanti e rilevanti per questo territorio, tra cui la realizzazione dell'ospedale di comunità, che sono stati finanziati, ma le relative risorse non sono ancora nella disponibilità della ASSL. Inoltre, prosegue la Dott.ssa Porcu, si registrano forti disparità tra un centro e l'altro. Per esempio il servizio di neuropsichiatria: a Terralba vi è il personale, mentre ad Ales è presente solo per 18 ore settimanali una specialista e le liste d'attesa sono lunghissime, anche di due anni.

Questa situazione si traduce in malcontento degli utenti che talvolta è sfociato in manifestazioni aggressive.

